



COMUNE DI ROVIGO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 84 DEL 20/11/2023**

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: PINQUA – “RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO” - INTEVENTI FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL’AMBITO DEL PNRR - M5C2 - 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I. - LEGGE REGIONALE 27/2003 ART. 24-BIS

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **Novembre** alle ore **16:00** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA		X
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO		X
FERRARI MARCO	X	
OSTI GIORGIO	X	
PINATO ELISA	X	
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE		X
BONVENTO MARCO	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MAGON SABRINA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

26 7

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Cattozzo, Milan, Businaro.

A scrutatori vengono designati i Signori: Bertacin riccardo, giannese roberto, andretto luca.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **20.420** ha inizio la trattazione del **punto n. 2)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto “PINQUA – “RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO” - INTEVENTI FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL’AMBITO DEL

PNRR - M5C2 - 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I. - LEGGE REGIONALE 27/2003 ART. 24-BIS" con la presenza di n. **20** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **6** Consiglieri: Balzan Margherita, Magon Sabrina, Montagnolo Angelo, Noce Valentina, Raise Micaela, Salvaggio Giovanni.

Risultano assenti n. **3** Consiglieri: Borsetto Ottavio, Moretto Mattia, Rizzato Lorenzo.

I Consiglieri Ferrari Marco, Gambardella Monica, Rossini Antonio, Sette Damiano hanno lasciato definitivamente la seduta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Cattozzo, Milan, Businaro.

Sono inoltre presenti la Dirigente del Settore LL.PP. Ing. Rizzi e il Funzionario Ing. Modonesi.

Illustra l'argomento l'Assessore ai LL.PP. Ing. Favaretto, che segnala la presenza di un refuso, essendo scritto "variante parziale al piano degli interventi n. 14" anziché "n. 15".

Nel frattempo rientrano i Consiglieri Rizzato, Aretusini e Moretto.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Rizzato, Azzalin, Biasin, Bonvento, Saccardin.

L'Assessore Favaretto fornisce alcuni chiarimenti.

Non riscontrando altre richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Rizzato e Chendi.

La Presidente mette quindi in votazione palese per appello nominale la proposta di delibera, che viene approvata.

Nel frattempo esce il Consigliere Azzalin.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 con cui è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi, e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 109 del 27/07/2022 ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa di tipo "A" all'Ing. Federico Modonesi della sezione lavori pubblici-fabbricati-suolo-patrimonio e nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) e RUP (DLGS 50/2016) per la sezione Fabbricati e Patrimonio" e Decreto di proroga n. 83 del 28.6.2023;
- la delibera del C.C. n 10 del 28.02.2023 di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 3.03.2023 di "approvazione piano esecutivo di gestione 2023– 2025 – assegnazione dotazioni finanziarie";

- la Delibera di Giunta Comunale n. 125 dell'11.4.2023 di approvazione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;

PREMESSO che:

- con legge n. 160 del 27/12/2019 (comma 437 dell'articolo 1) è stato promosso il *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare* al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali. Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/9/2020 emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha approvato le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*" di cui all'art.1 commi 437 e seguenti della Legge 160 del 27/12/2019;
- il Comune di Rovigo, con nota prot. 19355 del 16.3.2021, ha presentato istanza di finanziamento al fine di riqualificare l'area situata nella zona quartiere San Bortolo, che risulta da tempo degradata a causa della mancata attuazione del Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1° giugno 1999, n. 23, (c.d. Ex Gabar), inerente l'area tra le vie Orobani, Galimberti e Maroncelli suddivisa in quattro comparti: (1) di esclusiva proprietà privata (2) di proprietà privata e pubblica (3) di proprietà pubblica (4) di proprietà pubblica, PIRUEA allo stato decaduto per il decorso dei termini di legge; detto Piano è stato attuato solo per parte del Comparto 2, i restanti Comparti 1, 3 e 4 essendo rimasti del tutto inattuati.
- al fine di accedere rapidamente al suddetto finanziamento, il Comune di Rovigo, con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 15/03/2021, ha approvato esclusivamente dal punto di vista tecnico, il progetto di Fattibilità tecnico economica per la candidatura del Comune di Rovigo ai finanziamenti del "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*";
- con decreto n. 383 del 7 ottobre 2021 relativo al finanziamento del PINQuA, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR, in esito ai lavori dell'Alta Commissione, nei limiti delle risorse disponibili;
- con Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato nell'Allegato 1 dello stesso decreto (*per le proposte "ordinarie"*) ovvero Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso decreto (*per le proposte "Pilota"*), il Comune di ROVIGO è risultato ammesso al contributo di € 14.999.705,95 contributo per eseguire le opere previste nelle proposte inviate, nel frattempo confluito nel PNRR, Missione M5C2, componente C2, Investimento 2.3 – *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*, in sigla PINQuA;

CONSIDERATO che la progettualità PINQUA, dopo l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica, è stata suddivisa in sette diversi interventi autonomi, ad ognuno dei quali è stato attribuito uno specifico CUP (G15I21000030001 - G14F21000000001 - G13I21000010001 - G15I21000040001 - G15I21000010001 - G15I21000020001 - G15I21000000001) e una specifica copertura economica;

CONSTATATO che per la realizzazione dell'opera pubblica si rende necessario adeguare lo strumento urbanistico mediante apposita variante urbanistica in quanto

- gli interventi in questione sono parzialmente difformi dalle previsioni del Piano degli Interventi del Comune ed è necessario procedere alla localizzazione dell'opera pubblica in variante urbanistica;
- il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo ha evidenziato la presenza di aree interessate dall'intervento in parola che ricadono in proprietà privata e per la cui acquisizione è necessario, ai sensi degli artt. 9 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., apporre sulle stesse il vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 257 del 30/06/2023 con la quale:

- è stato nuovamente approvato dal punto di vista tecnico, il progetto di Fattibilità tecnico economica relativo al *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQuA: Riqualificazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU”*, dell'importo complessivo di € 16.265.405,40, costituito da 7 distinte progettualità;
- è stata conferito mandato al Settore Lavori Pubblici, in coordinamento col Settore Urbanistica, per l'approvazione del progetto definitivo del PINQuA quale opera pubblica in variante urbanistica, per la localizzazione dell'opera pubblica, per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e per la dichiarazione di pubblica utilità, mediante la procedura unica in conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e dell'art. 24-bis della Legge Regionale Veneto n. 27/2003, provvedendo che l'attuazione del PINQuA non pregiudichi l'eventuale futuro completamento dei Comparti 1 e 2 del decaduto PIRUEA;

CONSIDERATO che, a seguito dell'assegnazione del F.O.I. di cui al Decreto M.E.F. 159 del 26.05.2023 l'importo di cui sopra è aumentato da € 16.265.405,40 a € 19.265.346,60 e trova copertura economica nei seguenti capitoli del Bilancio di Previsione 2023/2025:

Bosco Urbano 290201/7101

Riqualificazione via Oroboni 230201/7100

Parco delle Sensazioni 290201/7100

Alloggi di Via Oroboni 070201/7102

Teatro studio 190201/7100

Recupero ex Gabar 070201/7100

Nuovi edifici residenziali 070201/7101;

DATO ATTO che il Comune di Rovigo, attraverso la Società PLANUM SRL con sede a Mestre (VE) e lo STUDIO PACI SRL di Pesaro, in data 30/06/2023 ha redatto il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di cui trattasi;

VISTO altresì l'art. 24-bis, della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. che così recita:

□ *Gli enti locali [...] per l'approvazione del progetto definitivo ovvero esecutivo che comporti variante allo strumento urbanistico generale, possono indire una conferenza di servizi che si svolge secondo quanto disposto dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.*

□ *L'approvazione del progetto delle opere e interventi consente:*

□ *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*

□ *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero in variante;*

□ *l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.*

□ *Alla conferenza di servizi sono invitate le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2 e deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni. [...].*

□ *[...].*

□ *La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.*

□ *Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile del procedimento ai fini della conclusione del procedimento. [...].*

□ *Si applicano in ogni caso le procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b), e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.”.*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 3201 del 12/10/2023 con la quale:

□ si approvava la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n.241/1990, indetta in data 06/07/2023 e 21/07/2023 in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, relativa all'acquisizione da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento denominato: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQuA: Riqualficazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU*”, dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo citato;

□ si approvava il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento medesimo, validato dal RUP in data 12.10.2023 ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 (prot. 77474 del 12.10.2023) a seguito di verifica effettuata ai sensi del c. 6 lett. c) del citato articolo, contestualmente prevedendo la localizzazione dell'opera pubblica, apponendo il vincolo espropriativo in parziale variante allo strumento urbanistico e dichiarando la pubblica utilità dell'opera, il tutto ai sensi dell'art. 24 bis, comma 2, della L.R. n. 27/2003;

VISTO che, in ordine al procedimento espropriativo:

□ con note prot. nn. 56834/2023, 59934/2023, 61044/2023 57165/2023, ai sensi degli artt. 11, comma 1 lettera b) e 16 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, sono stati comunicati ai proprietari

interessati all'esproprio, gli avvisi di avvio del procedimento, anche al fine della formulazione di proprie eventuali osservazioni, volto sia alla localizzazione dell'opera pubblica, sia all'apposizione del vincolo espropriativo in variante allo strumento urbanistico, sia all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, che costituisce dichiarazione di pubblica utilità;

☐ a seguito di tale avviso sono giunte n. 4 osservazioni, ed in particolare:

1. protocollo n.60214 del 04/08/2023 – Occupazione temporanea particella 1106 del foglio 21 di Rovigo;
2. protocollo n.64447 del 25/08/2023 - Esproprio completo delle particelle 919 e 920 del foglio 22 di Rovigo;
3. (protocollo n.64712 del 28/08/2023 – Esproprio completo della particella 924 del foglio 22 di Rovigo;
4. protocollo n.65003 del 29/08/2023 – Esproprio parziale della particella 925 del foglio 22 di Rovigo e completo della particella 919 del foglio 22 di Rovigo.

☐ tutte le osservazioni pervenute nei termini sono state regolarmente controdedotte, con il loro accoglimento, senza che esso comporti la necessità di modificare sostanzialmente il progetto definitivo/esecutivo – verbale del RUP prot. 84871 del 13.11.2023;

RITENUTO quindi, in forza dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQuA: Riqualificazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU”* redatto dalla Società PLANUM SRL con sede a Mestre (VE) e lo STUDIO PACI SRL di Pesaro, di procedere all'approvazione della specifica variante urbanistica, ai sensi dell'art. 24 bis della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii., sì da ratificare la determinazione dirigenziale 12.10.2023 conclusiva del procedimento;

DATO ATTO che

☐ il Comune di Rovigo è dotato di “Piano di Assetto del Territorio” (P.A.T.) approvato, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;

☐ ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *“a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi”*;

ATTESO che la variante urbanistica in parola è finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dalla realizzazione del progetto di riqualificazione mediante la riclassificazione della stessa come segue:

- ☐ riclassifica zone non agricole, già trasformabili, per circa 22.091,00 mq,
- ☐ introduce nuova destinazione a servizi per circa 33.116,00 mq,
- ☐ stralcia destinazione a servizi in favore di limite viabilità per circa 45,00 mq

per un totale di 55.252,00 mq.

ed è costituita dai seguenti elaborati così composti:

- ☐ P23046 -D-74-0A.00-RTI-r00 - Relazione tecnica – illustrativa
- ☐ P23046 -D-74-0B.00-NT0-r00 - Norme Tecniche Operative
- ☐ P23046 -D-74-0C.00-RID-r00 - Studio di Compatibilità Idraulica
- ☐ P23046 -D-74-0D.00-RGL-r00 - Relazione geologica

- P23046 -D-74-0E.00-RTV-r00 - Relazione Tecnica - VIncA - DGR 1400/2017
- P23046 -D-74-01.00-TAV-r00 - Inquadramento territoriale
- P23046 -D-74-02.00-TAV-r00 - Pianificazione territoriale sovracomunale e comunale
- P23046 -D-74-03.01-TAV-r00 - Cartografia di Variante al PRG/PI - 1:5.000
- P23046 -D-74-03.02-TAV-r00 - Cartografia di Variante al PRG/PI - 1:2.000

DATO ATTO che la variante in oggetto è stata depositata presso la segreteria del Comune – Ufficio lavori Pubblici per 10 giorni, dal giorno 13.10.2023 al giorno 23.10.2023, mediante Avviso di deposito prot. 77904 del 13/10/2023, oltre ad essere stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che con l'avviso sopraindicato è stato anche precisato che *“nei 20 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni”*;

ACCERTATO che la procedura di pubblicazione e deposito della variante al Piano, nei termini previsti dall'art. 24-bis della L.R. 27/2003 è stata rispettata come risulta dalle certificazioni in atti;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione, i cui termini per presentare osservazioni scadevano alle ore 10.00 del 13.11.2023, non sono pervenute osservazioni alla variante parziale al P.I. adottata;

DATO ATTO che è pienamente rispettata la L.R. n. 14/2017 in tema di contenimento di consumo di suolo, posto che: (i) si tratta di opere pubbliche, sempre ammesse in deroga ai limiti di consumo di suolo stabiliti con la DGRV n. 668/2018, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 12, comma 1, lett. c), della L.R. n. 14/2017; e comunque che: (ii) i comparti 2 – 5 - 6 sono localizzati entro un ambito di urbanizzazione consolidata, nel quale sono sempre ammessi gli interventi edilizi, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), della L.R. n. 14/2017; (iii) i comparto 3 e 7 non prevedono la realizzazione di edifici ma una sistemazione ed un complessivo ridisegno del verde esistente, sì da costituire un polmone verde, fruibile dalla cittadinanza;

CONSIDERATO che il progetto di opera pubblica di cui trattasi non è soggetto né a VIA, né a screening di VIA, ai sensi del punto 7, lettere b) ed h), dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, l'estensione complessiva dell'area essendo pari a 6,60 ettari, quindi inferiore al limite dei 10 ettari e la realizzazione di strade urbane è prevista con una lunghezza inferiore a 1.500 metri;

CONSIDERATO che la variante urbanistica per la localizzazione dell'opera pubblica e l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione non è soggetta né a VAS, né a screening VAS, ai sensi dell'art. 6, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 (si veda al riguardo il parere motivato della Commissione regionale veneta VAS 14.10.2021, n. 259);

CONSIDERATO che la variante proposta non si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;

PRECISATO che tutti gli altri elaborati e dati stereometrici e normativi, non modificati dalle presenti Variante, rimangono a tutti gli effetti vigenti;

CONSIDERATO che il ridisegno dell'area verde di cui al comparto 7 avviene interessando una fascia di rispetto cimiteriale, senza che ciò violi il disposto di cui all'art. 338 del R.D. n. 1265/1934, per le seguenti ragioni: (i) all'interno della fascia di rispetto cimiteriale è – di regola – vietata la costruzione di nuovi edifici. Nel caso di specie non viene prevista alcuna costruzione di nuovi edifici, bensì una semplice ridefinizione e riqualificazione dell'area a verde esistente, attualmente di proprietà privata ed oggetto di espropriazione per pubblica utilità a favore del Comune di Rovigo; (ii) dal punto di vista igienico-sanitario l'Azienda ULSS 5 Polesana ha dato il proprio nulla osta,

giusta nota 21.8.2023, n. 79069; (iii) dal punto di vista dell'esigenza di possibile ampliamento del cimitero, di tale ampliamento l'Amministrazione non ravvede la necessità, non essendo allo stato programmato alcun ampliamento del cimitero in considerazione, né si ravvede tale esigenza nel medio-lungo periodo. Comunque sia, ove mai dovesse esservi la necessità di ampliamento, esso potrebbe avvenire in direzione est, senza interessare l'area in parola. Nel remoto caso in cui dovesse esservi necessità di dedicare questa area in tutto o in parte a cimitero, ben potrebbe l'Amministrazione comunale rivalutare in tal senso l'interesse pubblico con il vantaggio di essere proprietaria anche delle aree site in fascia di rispetto cimiteriale; (iv) quanto al rispetto della sacralità del luogo e della tranquillità dello stesso, l'area in considerazione è e permane ad esclusiva destinazione verde, che non pregiudica né la sacralità, né la tranquillità dei luoghi, costituendo anzi un polmone verde riqualificato e pubblico, che divide in modo armonico l'ambito cimiteriale con il quartiere San Bortolo, garantendo proprio il rispetto dei valori anzidetti, unitamente alla riqualificazione dell'area verde medesima e del quartiere San Bortolo, soddisfacendo in tal modo pienamente ogni interesse pubblico.

RITENUTO per quanto in premessa esposto, di approvare la presente variante al vigente PRG/PI del Comune di Rovigo, così come predisposta dalla Società PLANUM SRL all'uopo incaricata;

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Federico Modonesi, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione della sezione Lavori Pubblici-Fabbricati-Suolo-Patrimonio, individuato con Decreto Dirigenziale n. 83 del 28.6.2023;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

VISTI:

- ☐ Il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- ☐ la Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 in particolare l'art. 24-bis
- ☐ il DPR n. 327/2001;
- ☐ la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ☐ il D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- ☐ lo Statuto Comunale

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- ☐ del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- ☐ del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **19** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **4** Consiglieri: Aretusini Michele, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Rizzato Lorenzo

DELIBERA

- DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare – PINQuA: Riqualficazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU”* ai sensi dell'art. 24-bis della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii., da parte del Dirigente del Settore LL.PP., con determinazione n. 3201 del 12/10/2023, i cui elaborati sono conservati agli atti dell’Ente;
- DI DARE ATTO che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni alla Variante parziale al Piano degli Interventi;
- DI APPROVARE ai sensi dell’art. 24-bis della L.R. n. 27/2003, la Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo finalizzata alla riclassificazione delle aree di interessate dall’intervento denominato: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare – PINQuA: Riqualficazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU”* quale strumento pianificatorio per il governo del territorio, composta dagli elaborati predisposti dallo studio tecnico. incaricato, depositati agli atti presso il Settore Lavori Pubblici:
 - P23046 -D-74-0A.00-RTI-r00 - Relazione tecnica – illustrativa

- P23046 -D-74-0B.00-NT0-r00 - Norme Tecniche Operative
- P23046 -D-74-0C.00-RID-r00 - Studio di Compatibilità Idraulica
- P23046 -D-74-0D.00-RGL-r00 - Relazione geologica
- P23046 -D-74-0E.00-RTV-r00 - Relazione Tecnica - VIncA - DGR 1400/2017
- P23046 -D-74-01.00-TAV-r00 - Inquadramento territoriale
- P23046 -D-74-02.00-TAV-r00 - Pianificazione territoriale sovracomunale e comunale
- P23046 -D-74-03.01-TAV-r00 - Cartografia di Variante al PRG/PI - 1:5.000
- P23046 -D-74-03.02-TAV-r00 - Cartografia di Variante al PRG/PI - 1:2.000
- DI DARE ATTO che l'adozione della variante comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;
- DI DARE ATTO che:
- copia integrale della presente Variante Parziale al Piano degli Interventi n. 14 relativa all'intervento denominato: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare – PINQuA: Riqualificazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU”* approvata, verrà trasmessa alla Provincia di Rovigo e sarà depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- la presente Variante Parziale al Piano degli Interventi relativa all'intervento come sopra denominato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
- DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico gli adempimenti conseguenti all'approvazione della Variante Parziale al Piano degli Interventi n. 14 e relativa al *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare – PINQuA: Riqualificazione quartiere San Bortolo – Next Generation EU”* ai fini della conclusione del procedimento;
- DI TRASMETTERE al RUP la presente deliberazione, per gli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 24-bis, comma 6, seconda frase, della L.R. n. 27/2003, ai fini della conclusione del procedimento.
- DI DARE ATTO che:
 - copia integrale della variante al Piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
 - alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del “monitoraggio”, ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
 - la variante al Piano approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 18, co. 6, della L.R. 11/2004;
 - la variante al Piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
 - la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3, e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6 /bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al

responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sottosezione "bandi di gara e contratti" del sito web dell'ente; appello nominale a cura del Segretario Generale, **immediatamente eseguibile** ai sensi e per effetti dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante la necessità di provvedere nel rispetto dei termini degli adempimenti, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 84/2023 – PUNTO 2) DELL'O.D.G. "PINQUA – "RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO" - INTEVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR - M5C2 - 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I. - LEGGE REGIONALE 27/2003 ART. 24-BIS"

- OMISSIS -

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale